

Ex province: ritirato all'Ars emendamento governo su data elezioni, si farà un ddl

Date : 4 Giugno 2019



Ritirato questo pomeriggio all'Assemblea regionale siciliana l'emendamento del governo che fissava a ottobre le elezioni di secondo grado che si sarebbero dovute svolgere il 30 giugno e che l'Aula dell'Ars nella scorsa seduta aveva rinviato alla primavera del 2020. Lo ha fatto il presidente della Regione Nello Musumeci, al termine del suo intervento in aula, dopo una seduta di oltre due ore,

"Sono stati dati colpi di piccone alle province in passato," ha detto il presidente, "E non dall'attuale governo regionale. Dietro questo emendamento c'è il tentativo di rispettare i processi democratici delle province, e' un atto di rispetto, restituendo alla politica il diritto di gestire gli enti di area vasta. Le elezioni di secondo grado non piacciono a molti in quest'aula. Anche alcuni esponenti del Pd hanno ammesso di avere fatto una scelta affrettata. Penso però che a questo punto anche le elezioni di secondo grado rispondono a una legittima attesa. Scelga l'Aula - ha concluso - ci rimettiamo alla volontà dei deputati per fissare un termine e una data".

Il presidente dell'Ars, Gianfranco Micciché, ha chiesto al governo di "presentare al più presto un apposito disegno di legge, anche di un solo articolo, per prendere nuove decisioni sulla materia".

Domani la capigruppo si riunirà alle 15,30, nel corso della quale si proveranno a trovare un'intesa su un nuovo testo per l'aula che è convocata alle 16. (red)

(sicilia.admaioramedia.it)